



# 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

## MG Chemicals Ltd - ITA

N° Versione: A-2.00

Scheda di Sicurezza (Conforme al regolamento (UE) n 2020/878)

Data di emissione: 07/07/2021

Data di revisione: 07/07/2021

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	419E
Sinonimi	SDS Code: 419E-Aerosol; 419E-340G   UFI:YJP0-W0VT-4009-ETQM
Altri mezzi di identificazione	Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	rivestimento conforme
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	MG Chemicals Ltd - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Level 2, Vision Exchange Building, Territorials Street, Zone 1, Central Business District Birkirkara CBD 1070 Malta	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	Non Disponibile	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	<a href="http://www.mgchemicals.com">www.mgchemicals.com</a>
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri telefonici di emergenza	Non Disponibile

### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H223+H229 - Aerosol Categoria 2, H319 - Irritazione Oculare Categoria 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Attenzione

#### Dichiarazioni di Pericolo

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H223+H229	Infiammabile aerosol; Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
H319	Provoca grave irritazione oculare.

#### Dichiarazioni aggiuntive

EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle
--------	---

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

## Frase di Prevenzione: Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P261	Evitare di respirare il gas
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P264	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.

## Frase di Prevenzione: Risposta

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/soccorritore
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

## Frase di Prevenzione: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P403+P233	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

## Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
------	---

## 2.3. Altri pericoli

Inalazione, contatto con la pelle e/ o ingestione può causare danni alla salute\*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione\*.

Probabile sensibilizzatore della pelle\*.

ossido-di-dimetile	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
acetato-di-n-butile	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
butanone	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)

## SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Nanoforma particelle Caratteristiche
1.115-10-6 2.204-065-8 3.603-019-00-8 4. Non Disponibile	40	<u>ossido-di-dimetile</u> * -	Gas altamente infiammabile.; H220, H280 [2]	Non Disponibile
1.123-86-4 2.204-658-1 3.607-025-00-1 4. Non Disponibile	33	<u>acetato-di-n-butile</u> * -	Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H226, H336, EUH066 [2]	Non Disponibile
1.78-93-3 2.201-159-0 3.606-002-00-3 4. Non Disponibile	12	<u>butanone</u> * -	Liquido infiammabile Categoria 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H225, H319, H336, EUH066 [2]	Non Disponibile
1.97-85-8 2.202-612-5 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	6	<u>isobutirrato-di-isobutile</u>	Liquido infiammabile Categoria 3, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie respiratorie); H226, H315, H319, H335 [1]	Non Disponibile
1.2530-83-8 2.219-784-2 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	0.3	<u>3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO</u>	Emissione di gas infiammabili con acqua Categoria 2, Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3; H261, H312, H315, H319, H412, EUH205 [1]	Non Disponibile

## Legenda:

1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; \* EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina

## 419E Alta Qualità Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

## SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Se gli aerosol vengono a contatto con gli occhi: tenere immediatamente le palpebre aperte e sciacquare continuamente l'occhio per almeno 15 minuti con acqua corrente fresca. Assicurare un'irrigazione completa dell'occhio tenendo le palpebre aperte e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre sollevando di tanto in tanto i coperchi superiore e inferiore. Trasportare immediatamente all'ospedale o dal medico. La rimozione delle lenti a contatto dopo una lesione agli occhi deve essere effettuata solo da personale qualificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	In caso di bruciature da freddo (geloni): <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare immediatamente l'area colpita in acqua fredda per 10-15 minuti, immergendo se possibile e senza sfregare.</li> <li>▶ NON applicare acqua calda o calore radiante.</li> <li>▶ Applicare un panno asciutto, pulito.</li> <li>▶ Trasportare in ospedale o da un medico.</li> </ul> Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sulla pelle: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ NON usare solventi.</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti della combustione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Spostarsi all'aria fresca.</li> <li>▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo.</li> <li>▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto soccorso.</li> <li>▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	Non considerato una normale via di ingresso. Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per eteri a bassi alchili

-----  
TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Mantenere un ambiente a bassa stimolazione.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Prevenire le convulsioni.
- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.

-----  
TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia e verificato un arresto respiratorio.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.
- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni di ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ In caso di edema polmonare, deve essere presa in considerazione una terapia con medicinali. Ipotensione senza segni di ipovolemia può richiedere vasopressori.
- ▶ Trattare convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

-----  
AL PRONTO SOCCORSO

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Gli eteri possono produrre acidosi del gap anionico. Può essere indicata una terapia con iperventilazione e bicarbonato.
- ▶ L'emodialisi può essere considerata in pazienti con insufficienza renale.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

Per eteri semplici:

-----  
TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- ▶ Somministrare carboni attivati.

### TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia verificato un arresto respiratorio.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.
- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Considerare la terapia con farmaci in caso di edema.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

### AL PRONTO SOCCORSO

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

## SEZIONE 5 Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiuma resistente all'alcool.
- ▶ Polvere chimica secca
- ▶ BCF (dove i regolamenti lo consentono).
- ▶ Diossido di carbonio.
- ▶ Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

PICCOLO INCENDIO: Acqua nebulizzata, polvere chimica o CO2 GRANDE INCENDIO: acqua nebulizzata o nebbia.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<p>PER INCENDI CHE COINVOLGONO UN ELEVATO NUMERO TANCHE DI GAS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per fermare il flusso di gas, personale appositamente addestrato può rendere inerte l'atmosfera per ridurre i livelli di ossigeno, permettendo quindi di tappare i contenitori che perdono.</li> <li>▶ Ridurre la velocità del flusso e iniettare un gas inerte, se possibile, prima di bloccare completamente il flusso, per prevenire ritorni di fiamma.</li> <li>▶ NON estinguere l'incendio fino a che la fonte non sia stata chiusa, altrimenti potrebbe verificarsi una riaccensione esplosiva.</li> <li>▶ Se l'incendio è estinto e il flusso di gas continua, aumentare la ventilazione per prevenire l'accumulo di atmosfera esplosiva.</li> <li>▶ Usare strumenti che non provocano scintille per chiudere le valvole dei contenitori.</li> <li>▶ Fare ATTENZIONE alle esplosioni di vapore di liquido bollente che evapora (BLEVE), se l'incendio è a contatto con i contenitori vicini.</li> <li>▶ Dirigere 2500 litri/minuto (500 gpm) di flusso d'acqua sui contenitori sopra il livello del liquido con dispositivi di controllo remoti.</li> </ul> <p>Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.</p> <p>-----</p> <p>GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire violentemente o esplosivamente.</li> <li>▶ Indossare un respiratore e guanti protettivi.</li> <li>▶ Considerare un'evacuazione.</li> <li>▶ Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con copertura adeguata.</li> <li>▶ Se è sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore delle fiamme del pericolo non sia stato rimosso.</li> <li>▶ Usare uno spruzzo sottile d'acqua per controllare le fiamme e raffreddare l'area adiacente.</li> <li>▶ NON avvicinarsi alle bombole che potrebbero essere calde.</li> <li>▶ Raffreddare le bombole esposte al fuoco con uno spruzzo d'acqua da un luogo protetto.</li> </ul> <p>-----</p> <p>PROCEDURE ANTI-INCENDIO:</p> <p>L'unico modo per spegnere un incendio da gas infiammabili è di bloccare il flusso di gas. Se il flusso non può essere fermato, lasciar bruciare l'intero contenuto della bombola mentre si raffredda la bombola e l'area circostante con acqua da una distanza adatta.</p> <p>L'estinzione dell'incendio senza fermare il flusso di gas può consentire la formazione di miscele infiammabili o esplosive con l'aria. Queste miscele possono propagarsi ad una fonte d'ignizione.</p> <p>-----</p> <p>PERICOLI SPECIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pressioni eccessive possono svilupparsi in una bombola a gas esposta alle fiamme; questo può risultare in un'esplosione.</li> <li>▶ Le bombole con dispositivi di rilascio di pressione possono rilasciare i loro contenuti a seguito di incendio e i gas rilasciati possono costituire un'ulteriore fonte di pericolo per i pompieri.</li> <li>▶ Le bombole senza valvole di rilascio di pressione non prevedono il rilascio controllato e quindi sono più a rischio di esplosione se esposte alle fiamme.</li> </ul>
---------------------------------	--

## 419E Alta Qualità Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

	<p>-----  <b>REQUISITI ANTI-INCENDIO:</b>          -----</p> <p>La necessità di vicinanza, entrata e resistenza all'autoaccensione e indumenti speciali deve essere determinata per ogni incidente da pompieri specializzati professionisti.</p> <p>Prevenire con ogni mezzo che la fuoriuscita entri in scarichi o corsi d'acqua.</p>
<p><b>Pericolo Incendio/Esplosione</b></p>	<p>Liquido e vapore sono infiammabili. Moderato pericolo di incendio se esposto a calore o fiamme. Il vapore forma una miscela esplosiva con l'aria. Moderato rischio di esplosione se esposto a calore o fiamme. Il vapore può percorrere una distanza considerevole dalla sorgente di ignizione. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Le bombolette spray possono esplodere se esposte a fiamma viva. I contenitori in rottura possono razzo e dispersione di materiali in fiamme. I pericoli non possono essere limitati agli effetti della pressione. Può emettere fumi acri, velenosi o corrosivi. Alla combustione, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO).</p> <p>I prodotti di combustione includono:          monossido di carbonio (CO)          anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)          altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico.</p> <p><b>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione:</b> Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.</p> <p>Il gas di scarico è più denso dell'aria e può raccogliersi in fosse, scantinati.</p>

## SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

## 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<p><b>Piccole perdite di prodotto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi, guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Chiudere tutte le possibili fonti di ignizione e aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere messi in un contenitore all'aria aperta, lontano da tutte le fonti di ignizione, fino a che la pressione non si sia dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere raccolti e conservati in modo sicuro.</li> </ul>
<p><b>Grosse perdite di prodotto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area di tutto il personale non protetto e muoversi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare l'Autorità di emergenza locale e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire violentemente o esplosivamente.</li> <li>▶ Indossare una tuta protettiva con respiratore.</li> <li>▶ Prevenire in ogni modo che la fuoriuscita entri in scarichi e corsi d'acqua.</li> <li>▶ Considerare un'evacuazione.</li> <li>▶ Chiudere tutte le possibili fonti d'ignizione e aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Non fumare o usare luci non protette nell'area.</li> <li>▶ Usare estrema cautela per prevenire una reazione violenta.</li> <li>▶ Fermare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Dell'acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore.</li> <li>▶ Non entrare in spazi chiusi dove il gas può essersi accumulato.</li> <li>▶ Mantenere l'area sgombra fino a che il gas non si è disperso.</li> </ul> <p>▶ Non esercitare eccessiva pressione sulla valvola; Non tentare di maneggiare la valvola danneggiata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire in modo violento o esplosivo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere/assorbire il vapore</li> <li>▶ Assorbire o coprire la fuoriuscita con sabbia, terra, materiali inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere posti in contenitori all'aperto, lontani dalle fonti di ignizione, fino a che la pressione non si è dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere conservati in modo sicuro.</li> <li>▶ Raccogliere i residui e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.</li> </ul>

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

<b>Manipolazione Sicura</b>	Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione. Usare in un'area ben ventilata. Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. Evitare contatti con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. NON incenerire o bucare le bombolette aerosol. NON spruzzare direttamente su persone, cibo o utensili da cucina. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Usare buone procedure per la sicurezza lavorativa. Rispettare le istruzioni del produttore per lo stoccaggio e la manipolazione. L'atmosfera deve essere controllata con regolarità rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che vengano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	<p>Mantenere asciutto per evitare la corrosione dei recipienti. La corrosione può causare la perforazione del contenitore e la pressione interna potrebbe espellere il contenuto del recipiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali in area abilitata ai liquidi infiammabili.</li> <li>▶ <b>NON conservare in pozzi, depressioni, scantinati o aree dove i vapori potrebbero rimanere</b> intrappolati.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. Contenuto sotto pressione.</li> <li>▶ Conservare lontano da materiali incompatibili.</li> <li>▶ Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.</li> <li>▶ Evitare di conservare a temperature superiori a 40 gradi C.</li> <li>▶ Conservare in posizione dritta.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori da danni fisici.</li> <li>▶ Controllare regolarmente perdite o fuoriuscite.</li> <li>▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.</li> </ul>

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Dosatore aerosol.</li> <li>▶ Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Gli esteri reagiscono con gli acidi liberando calore, insieme con alcoli e acidi.</li> <li>▶ Forti agenti ossidanti possono causare, con gli esteri, una reazione vigorosa sufficientemente esotermica da accendere i prodotti di reazione.</li> <li>▶ Il calore è anche generato per interazione con gli esteri di soluzioni caustiche.</li> <li>▶ L'idrogeno infiammabile è generato mescolando gli esteri con i metalli alcalini e idruri.</li> <li>▶ Gli esteri possono essere incompatibili con ammine alifatiche e nitrati.</li> </ul> <p>Eteri - può reagire violentemente con forti agenti ossidanti e acidi. - può agire come base. Formano sali con acidi forti e additivi complessi con acidi di Lewis; il complesso tra dietil etere e boro trifluoruro è un esempio. - sono generalmente stabili all'acqua in condizioni neutre e ambientali temperature. - sono idrolizzati riscaldando in presenza di acidi alogeni, in particolare ioduro di idrogeno - sono relativamente inerti in altre reazioni, che in genere coinvolgono la rottura del legame carbonio-ossigeno</p> <p>E' molto conosciuta la tendenza di molti eteri di formare perossidi esplosivi. Gli eteri mancanti degli atomi d'idrogeno non metilici adiacenti al collegamento etere sono ritenuti relativamente sicuri. Quando i solventi sono stati liberati dai perossidi (per percolazione attraverso una colonna di allumina attivata per esempio), i perossidi assorbiti devono essere prontamente deassorbiti con un trattamento con solventi polari come metanolo o acqua, che dovrebbero essere eliminati con cautela.</p> <p>Evitare acidi forti, basi.</p> <p>I gas compressi possono contenere una grande quantità di energia cinetica oltre a quella potenzialmente disponibile dall'energia della reazione prodotta dal gas nella reazione chimica con altre sostanze</p>

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
ossido-di-dimetile	Inalazione 1 894 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 471 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) *	0.155 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.016 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 1.549 mg/L (Acqua (Marini)) 0.681 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.069 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.045 mg/kg soil dw (Suolo) 160 mg/L (STP)
acetato-di-n-butile	Cutaneo 7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 48 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 300 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Cutaneo 11 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 600 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) Inalazione 600 mg/m <sup>3</sup> (Locale, acuta) Cutaneo 3.4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 12 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 35.7 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) * Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 300 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) * Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 300 mg/m <sup>3</sup> (Locale, acuta) *	0.18 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.018 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.36 mg/L (Acqua (Marini)) 0.981 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.098 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.09 mg/kg soil dw (Suolo) 35.6 mg/L (STP)

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
butanone	Cutaneo 1 161 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 600 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 412 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 106 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 31 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	55.8 mg/L (Acqua (Dolce)) 55.8 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 55.8 mg/L (Acqua (Marini)) 284.74 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 284.7 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 22.5 mg/kg soil dw (Suolo) 709 mg/L (STP) 1000 mg/kg food (Orale)
isobutirrato-di-isobutile	Inalazione 154.77 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Inalazione 27.34 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 7.86 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	0.013 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.001 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.13 mg/L (Acqua (Marini)) 0.08 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.008 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.3 mg/L (STP)
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	Cutaneo 10 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 70.5 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 17 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) * Orale 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 26 400 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) *	0.45 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.045 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.45 mg/L (Acqua (Marini)) 1.6 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.16 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.063 mg/kg soil dw (Suolo) 8.2 mg/L (STP)

\* I valori per la popolazione generale

## Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	ossido-di-dimetile	Dimethyl ether	1000 ppm / 1920 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	ossido-di-dimetile	Etere dimetilico	1000 ppm / 1920 mg/m <sup>3</sup>	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	acetato-di-n-butile	n-Butyl acetate	50 ppm / 241 mg/m <sup>3</sup>	723 mg/m <sup>3</sup> / 150 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	butanone	Butanone	200 ppm / 600 mg/m <sup>3</sup>	900 mg/m <sup>3</sup> / 300 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	butanone	Butanone	200 ppm / 600 mg/m <sup>3</sup>	900 mg/m <sup>3</sup> / 300 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile

## Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
ossido-di-dimetile	3,000 ppm	3800* ppm	7200* ppm
acetato-di-n-butile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
butanone	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
isobutirrato-di-isobutile	23 mg/m <sup>3</sup>	250 mg/m <sup>3</sup>	1,500 mg/m <sup>3</sup>
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	9.3 mg/m <sup>3</sup>	100 mg/m <sup>3</sup>	230 mg/m <sup>3</sup>

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
ossido-di-dimetile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetato-di-n-butile	1,700 ppm	Non Disponibile
butanone	3,000 ppm	Non Disponibile
isobutirrato-di-isobutile	Non Disponibile	Non Disponibile
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	Non Disponibile	Non Disponibile

## Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
isobutirrato-di-isobutile	E	≤ 0.1 ppm
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	E	≤ 0.1 ppm

**Note:** Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.

## DATI DEL PRODOTTO

ES TWA: asfissiante semplice

TLV TWA: asfissiante semplice

Gli asfissianti semplici sono gas che, quando presenti in alte concentrazioni, riducono l'ossigeno contenuto nell'aria al di sotto del livello necessario per sostenere respirazione, conoscenza e vita; la perdita di conoscenza, con morte per soffocamento può avvenire rapidamente in un'atmosfera con insufficienza di ossigeno.

ATTENZIONE: La maggior parte degli asfissianti semplici sono inodori e non c'è alcun avvertimento del loro ingresso in un'atmosfera con insufficienza di ossigeno. Se si è in dubbio, il

Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

contenuto di ossigeno può essere controllato rapidamente e velocemente. Può non esser appropriato raccomandare un'esposizione standard per asfissianti semplici, ma piuttosto è essenziale sia mantenuta un sufficiente livello di ossigeno. L'aria normalmente ha il 21 per cento di ossigeno in volume, con il 18 per cento considerato come il minimo in condizioni normali di pressione atmosferica per mantenere la conoscenza/vita.

A pressioni significativamente alte, deve essere chiesto il parere di un esperto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

<p><b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b></p>	<p>Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato SAA. E' essenziale che sia indossato correttamente per ottenere una protezione adeguata. Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p> <table border="1" data-bbox="391 510 1485 629"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante:</td> <td>Velocità dell'aria:</td> </tr> <tr> <td>aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1" data-bbox="391 689 1278 853"> <thead> <tr> <th>Parte bassa del range</th> <th>Parte alta del range</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	Parte bassa del range	Parte alta del range	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:																
aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s																
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)																
Parte bassa del range	Parte alta del range																
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose																
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo																
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale																
<p><b>8.2.2. Protezione Individuale</b></p>																	
<p><b>Protezione per gli occhi e volto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhiali chimici.</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> <li>▶ Occhiali chimici.</li> <li>▶ Schermatura a viso intero.</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul> <p>Occhiali sigillati ermetici.</p>																
<p><b>Protezione della pelle</b></p>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>																
<p><b>Protezione mani / piedi</b></p>	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si manipolano piccole quantità. <b>ALTRIMENTI:</b> Per esposizioni potenzialmente moderate: Indossare guanti protettivi, ad es. guanti di gomma leggeri. Per esposizioni potenzialmente pesanti: Indossare guanti chimici protettivi, ad es. PVC e calzature di sicurezza.</p> <p>Guanti isolanti: NOTA: i guanti isolanti devono essere allentati in modo da poter essere rimossi rapidamente in caso di fuoriuscita di liquido. I guanti isolanti non sono fatti per permettere che le mani siano collocate nel liquido; forniscono solo una protezione a breve termine dal contatto accidentale con il liquido.</p>																
<p><b>Protezione del corpo</b></p>	<p>Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto</p>																
<p><b>Altre protezioni</b></p>	<p>I vestiti indossati dagli operai durante il processo isolati da terra, possono sviluppare cariche statiche molto più alte (fino a 100 volte) delle energie minime per varie miscele infiammabili gas-aria. Questo è anche vero per una ampia gamma di vestiti incluso il cotone. Evitare alti livelli di carica assicurandosi di indossare vestiti all'esterno con una bassa resistenza superficiale. BREITHERICK: Handbook of Reactive Chemical Hazards.</p>																



## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

Non occorre usare attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità.

## ALTRIMENTI:

- ▶ Tute intere.
- ▶ Crema per la pulizia della pelle.
- ▶ Unità di lavaggio occhi.
- ▶ Non spruzzare su superfici calde.

## Materiale/i raccomandato/i

## INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

Prodotto	CPI
BUTYL	C
BUTYL/NEOPRENE	C
HYPALON	C
NATURAL RUBBER	C
NATURAL+NEOPRENE	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE	C
NITRILE+PVC	C
PE	C
PE/EVAL/PE	C
PVA	C
PVC	C
SARANEX-23	C
TEFLON	C
VITON/BUTYL	C
VITON/NEOPRENE	C

## Protezione respiratoria

Generalmente non valido.

Un respiratore ad aria a pressione positiva e a viso intero deve essere usato per lavorare in spazi chiusi se vi è un sospetto di perdita, o se il contenimento primario deve essere aperto (es. per il cambio di una bombola) E' richiesto un respiratore laddove il rilascio di gas dal contenimento primario è sospetto o dimostrato.

## 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Incolore		
Stato Fisico	Gas liquefatto	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.91
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	>200
pH ( come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	>20.5
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	>80	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	-9	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	10.6	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	1.6	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	3.5	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Parzialmente miscibile	pH come soluzione (%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	>2	VOC g/L	Non Disponibile

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Temperature elevate. Presenza di fiamme libere. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione	<p>L'inalazione di aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante il normale utilizzo, può produrre effetti tossici; questi possono essere fatali. Non si pensa che il materiale causi irritazione respiratoria (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia inalazione del materiale, specialmente per periodi prolungati potrebbe causare disagi respiratori e occasionalmente disturbi.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>Gli effetti principali degli eteri semplici sono irritazione, turpore e insensibilizzazione. Potrebbero verificarsi mal di testa, sonnolenza, capogiri, coma e cambiamenti comportamentali. Sintomi respiratori potrebbero includere irritazione, fiacchezza di fiato, respiri rapidi, infiammazione della gola, bronchite, infiammazione ed edema polmonare, a volte ritardati. Sono stati riscontrati nausea, vomito, diarrea e crampi. Lesioni epatiche e renali potrebbero verificarsi in seguito a esposizioni massicce.</p> <p>Sintomi comuni e generalizzati associati all'inalazione di gas tossici comprendono: effetti sul sistema nervoso centrale come depressione, mal di testa, confusione, vertigini, stupore progressivo, coma e convulsioni; le complicanze del sistema respiratorio possono includere edema polmonare acuto, dispnea, stridore, tachipnea, broncospasma, respiro sibilante e altri sintomi delle vie aeree reattive e arresto respiratorio; gli effetti cardiovascolari possono includere collasso cardiovascolare, aritmie e arresto cardiaco; possono anche essere presenti effetti gastrointestinali che possono includere irritazione delle mucose, nausea e vomito (a volte insanguinati) e dolore addominale.</p> <p>In seguito all'inalazione, gli eteri causano letargia, turpore. Inalazione degli eteri alchilici inferiori causa mal di testa, capogiri, fiacchezza, visione offuscata, convulsioni e possibilmente coma. Si potrebbero riscontrare bassa pressione sanguigna, lenti battiti cardiaci e collasso cardiovascolare assieme a irritazione alla gola, respirazione irregolare, edema polmonare e arresto respiratorio. Si potrebbero riscontrare anche nausea, vomito e salivazione. Sono stati riportati casi di morte, mentre convulsioni e paralisi si possono riscontrare in casi severi. Massiccia esposizione può causare danni renali ed epatici.</p> <p>Inalazione di alte concentrazioni di gas/vapore causa irritazione polmonare con tosse e nausea, depressione del sistema nervoso centrale, con mal di testa e capogiri, rallentamento dei riflessi, fatica e mancanza di coordinazione.</p> <p>Il materiale è altamente volatile e può formare rapidamente un'atmosfera concentrata in aree confinate o non ventilate. Il vapore può spostare e sostituire l'aria nella zona di respirazione, agendo come un semplice asfissiante. Questo può accadere con un piccolo avvertimento di sovraesposizione.</p> <p>I sintomi di asfissia (soffocamento) possono includere mal di testa, vertigini, mancanza di respiro, debolezza muscolare, sonnolenza e ronzio nelle orecchie. Se l'asfissia è autorizzata a progredire, ci possono essere nausea e vomito, ulteriore debolezza fisica e incoscienza e, infine, convulsioni, coma e morte. Concentrazioni significative del gas non tossico riducono il livello di ossigeno nell'aria. Poiché la quantità di ossigeno viene ridotta dal 21 al 14% in volume, la frequenza del polso accelera e la frequenza e il volume della respirazione aumentano. La capacità di mantenere l'attenzione e di pensare chiaramente è diminuita e la coordinazione muscolare è alquanto disturbata. Man mano che l'ossigeno diminuisce dal 14 al 10% il giudizio diventa difettoso; lesioni gravi possono causare dolore. Lo sforzo muscolare porta a una rapida stanchezza. Un'ulteriore riduzione al 6% può provocare nausea e vomito e la capacità di movimento può essere persa. Il danno cerebrale permanente può risultare anche dopo la rianimazione all'esposizione a questo livello di ossigeno più basso. Al di sotto del 6% la respirazione è in rantoli e possono verificarsi convulsioni. L'inalazione di una miscela che non contiene ossigeno può provocare incoscienza dal primo respiro e la morte seguirà in pochi minuti.</p> <p><b>ATTENZIONE: L' abuso intenzionale attraverso concentrazione/inalazione dei contenuti può essere letale.</b></p>
Ingestione	<p>L'ingestione di eteri alchilici può produrre sintomi simili a quelli prodotti dopo l'inalazione.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della forma fisica del prodotto.</p> <p>Considerata una via di ingresso improbabile in ambienti commerciali / industriali</p> <p>L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p> <p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi. Segni e sintomi di polmonite chimica (aspirazione) possono includere tosse, rantoli, soffocamento, bruciore della bocca, difficoltà di respirazione e pelle bluastra (cianosi).</p>
Contatto con la pelle	<p>L'esposizione ripetuta può causare la rottura, lo sfaldamento o l'essiccazione della pelle in seguito alla normale manipolazione e all'uso. Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.</p> <p>Le sospensioni spray potrebbero causare disagio.</p> <p>Eteri alchilici potrebbero sgrassare e disidratare la pelle causando dermatosi. Assorbimento potrebbe causare mal di testa, capogiri, e depressione del sistema nervoso centrale.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p>

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

	<p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido vaporizzante causa un raffreddamento rapido e il contatto può provocare ustioni a freddo, congelamento, anche con i guanti normali. I tessuti della pelle congelati sono indolori e appaiono cerosi e gialli. Segni e sintomi di morso dal gelo possono includere 'spilli e aghi', pallore seguito da intorpidimento, un indurimento della pelle, una progressione dei cambiamenti di colore nella zona interessata, (prima bianco, poi chiazze e blu e infine nero; su recupero, rosso, caldo, doloroso e vesciche).</p> <p>Il materiale può produrre moderata irritazione cutanea; prove limitate o esperienza pratica suggerisce che il materiale: produce un'inflammatione moderata della pelle in un numero considerevole di individui a seguito di contatto diretto e / o produce un'inflammatione significativa, ma moderata, applicata alla pelle sana e integra degli animali (fino a quattro ore), tale inflammatione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spungiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide.</p>
<b>Occhi</b>	<p>Il contatto diretto con l'occhio non può causare irritazione a causa dell'estrema volatilità del gas; tuttavia le atmosfere concentrate possono produrre irritazione dopo esposizioni brevi.</p> <p>Il contatto con gli occhi con eteri alchilici (vapori o liquidi) può produrre irritazione, arrossamento e lacrimazione.</p> <p>C'è qualche evidenza che suggerisce che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in alcune persone e causare danni agli occhi 24 o più ore dopo instillazione. Ci si potrebbe aspettare severa inflammatione con arrossamento. Ci potrebbe essere danno alla cornea. A meno che soccorso adeguato e istantaneo, ci potrebbe essere perdita permanente di visione. Congiuntivite può avvenire in seguito all'esposizione.</p>
<b>Cronico</b>	<p>Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata. Di norma il materiale produce o contiene una sostanza che produce lesioni gravi. Tale danno può divenire evidente dopo l'applicazione diretta in studi di tossicità subcronica (90 giorni) o dopo test di tossicità subacuta (28 giorni) o cronica (di due anni). Vi sono prove sufficienti per fornire una forte presunzione che l'esposizione umana al materiale possa determinare una ridotta fertilità sulla base di: - prove chiare in studi su animali di ridotta fertilità in assenza di effetti tossici, o evidenza di ridotta fertilità che si verifica intorno alla stessa dose di altri effetti tossici ma che non è una conseguenza secondaria non specifica di altri effetti tossici.</p> <p>Protratto e ripetuto contatto con la pelle può causare irritazione cutanea, essiccamento e rotture cutanee, e possibilmente conseguente dermatite.</p> <p>La via principale d'esposizione occupazionale al gas è per inalazione.</p> <p>Esposizione cronica ai eteri alchilici potrebbe causare perdita di appetito, eccessiva sete, fatica e perdita di peso</p>

<b>419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Non Disponibile	Non Disponibile
<b>ossido-di-dimetile</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	L'inalazione(Rat) LC50; >20000 ppm4h <sup>[1]</sup>	Non Disponibile
<b>acetato-di-n-butile</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: >14100 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (human): 300 mg
	L'inalazione(Rat) LC50; 0.74 mg/l4h <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 20 mg (open)-SEVERE
	Orale(Ratto) LD50; >3200 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 20 mg/24h - moderate
		Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
	Skin (rabbit): 500 mg/24h-moderate	
<b>butanone</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: ~6400-8000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (human): 350 ppm -irritant
	L'inalazione(Mouse) LC50; 32 mg/L4h <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): 80 mg - irritant
	Orale(Ratto) LD50; 2054 mg/kg <sup>[1]</sup>	Skin (rabbit): 402 mg/24 hr - mild
	Skin (rabbit):13.78mg/24 hr open	
<b>isobutirato-di-isobutile</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (maiale da laboratorio) LD50: >8550 mg/kg <sup>[2]</sup>	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup>
<b>3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO</b>	<b>TOSSICITA'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Dermico (coniglio) LD50: 4247.9 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
	L'inalazione(Rat) LC50; >5.3 mg/l4h <sup>[1]</sup>	
	Orale(Ratto) LD50; >5350 mg/kg <sup>[1]</sup>	

**Legenda:**

1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHA - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

<b>ACETATO-DI-N-BUTILE</b>	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
<b>ACETATO-DI-N-BUTILE &amp; BUTANONE</b>	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.
<b>BUTANONE &amp; ISOBUTIRRATO-DI-ISOBUTILE</b>	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza esinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di muco.

<b>Tossicità acuta</b>	✗	<b>Cancerogenicità</b>	✗
<b>Irritazione / corrosione</b>	✗	<b>Tossicità Riproduttiva</b>	✗
<b>Lesioni oculari gravi / irritazioni</b>	✓	<b>STOT - esposizione singola</b>	✓
<b>Sensibilizzazione respiratoria o della pelle</b>	✗	<b>STOT - esposizione ripetuta</b>	✗
<b>Mutagenicità</b>	✗	<b>Pericolo di aspirazione</b>	✗

**Legenda:** ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

## 11.2.1. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

## 12.1. Tossicità

419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

ossido-di-dimetile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	48h	Crostacei	>4400mg/L	2
	LC50	96h	Pesce	1783.04mg/l	2
	NOEC(ECx)	48h	Crostacei	>4000mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	154.917mg/l	2

acetato-di-n-butile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50(ECx)	96h	Pesce	18mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	246mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	18mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	32mg/l	1

butanone	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	48h	Crostacei	68mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	1972mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	>324mg/L	4
	EC50	48h	Crostacei	308mg/l	2
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>500mg/l	4

isobutirrato-di-isobutile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	72h	Alghe o altre piante acquatiche	4.7mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	12mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	12.5mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	55.8mg/l	2

3-(2,3-EPPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte

Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>420mg/l	2
EC50	48h	Crostacei	473mg/l	2
LC50	96h	Pesce	4.9mg/l	2
NOEC(ECx)	96h	Pesce	1.5mg/l	2
EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	250mg/l	2

**Legenda:** Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
ossido-di-dimetile	BASSO	BASSO
acetato-di-n-butile	BASSO	BASSO
butanone	BASSO (Emivita = 14 giorni)	BASSO (Emivita = 26.75 giorni)
isobutirrato-di-isobutile	BASSO	BASSO
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	ALTO	ALTO

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
ossido-di-dimetile	BASSO (LogKOW = 0.1)
acetato-di-n-butile	BASSO (BCF = 14)
butanone	BASSO (LogKOW = 0.29)
isobutirrato-di-isobutile	BASSO (LogKOW = 2.6816)
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	BASSO (LogKOW = -0.9152)

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
ossido-di-dimetile	ALTO (KOC = 1.292)
acetato-di-n-butile	BASSO (KOC = 20.86)
butanone	MEDIO (KOC = 3.827)
isobutirrato-di-isobutile	BASSO (KOC = 53.31)
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	BASSO (KOC = 90.22)

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✗	✗	✗
vPvB	✗	✗	✗

Criteri PBT soddisfatti?

no

vPvB

no

## 12.6. Proprietà del sistema endocrino

Non Disponibile

## 12.7. Altri effetti avversi

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	
	NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.


Continua...

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per lo smaltimento, consultare l'Autorità statale per la gestione dei rifiuti.</li> <li>▶ Scaricare il contenuto delle bombolette aerosol danneggiate in un luogo abilitato.</li> <li>▶ Lasciare evaporare piccole quantità.</li> <li>▶ <b>NON incenerire o bucare le bombolette.</b></li> <li>▶ Seppellire i residui e svuotare le bombolette aerosol in un luogo abilitato.</li> </ul>
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

## Etichette richieste

	
--	---

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	2.1
	Rischio Secondario	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	5F
	Etichetta di Pericolo	2.1
	Disposizioni speciali	190 327 344 625
	Quantità limitata	1 L
	Codice restrizione tunnel	2 (D)

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	Aerosols, flammable	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	2.1
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	10L
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A145 A167 A802
	Istruzioni di imballaggio per il carico	203
	Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	2.1
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-D , S-U
	Disposizioni speciali	63 190 277 327 344 381 959
	Quantità Limitate	1000 ml

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	2.1	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	5F
	Disposizioni speciali	190; 327; 344; 625
	Quantità limitata	1 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
	Fire cones number	1

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 14.8. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
ossido-di-dimetile	Non Disponibile
acetato-di-n-butile	Non Disponibile
butanone	Non Disponibile
isobutirrato-di-isobutile	Non Disponibile
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	Non Disponibile

## 14.9. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice ICG

Nome del Prodotto	Tipo di nave
ossido-di-dimetile	Non Disponibile
acetato-di-n-butile	Non Disponibile
butanone	Non Disponibile
isobutirrato-di-isobutile	Non Disponibile
3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROPILTRIMETOSSISILANO	Non Disponibile

## SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## ossido-di-dimetile se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC
Limiti di esposizione professionale Italia
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLI EP)
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

## acetato-di-n-butile se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLI EP)
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

## butanone se trovato nella seguenti liste di regolamenti

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche Inventario Europeo EC
Limiti di esposizione professionale Italia

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLI EP)
Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

## isobutirrato-di-isobutile se trovato nella seguenti liste di regolamenti

## 419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti  
(EINECS)

**3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROFILTRIMETOSSISILANO se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti  
(EINECS)

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

National Inventory	Status
Australia - AIIIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (ossido-di-dimetile; acetato-di-n-butile; butanone; isobutirrato-di-isobutile; 3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROFILTRIMETOSSISILANO)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	si
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	No (3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)PROFILTRIMETOSSISILANO)
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si
<b>Legenda:</b>	<i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)</i>

**SEZIONE 16 Altre informazioni**

<b>Data di revisione</b>	07/07/2021
<b>Data Iniziale</b>	21/11/2018

**Codici di Pericolo Testo di pericolo completo**

<b>H220</b>	Gas estremamente infiammabile.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H261</b>	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H360D</b>	Può nuocere al feto.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Riepilogo della versione di SDS**

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
2.7.12.8	07/07/2021	Proprietà fisiche, Nome

**Altre informazioni**

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Continua...



**419E Alta Calidad Acrilico Rivestimento Conforme (Aerosol)****Definizioni e abbreviazioni**

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

**Ragione per Cambiare**

A-2.00 - Aggiornamento degli ingredienti chimici in base alle informazioni sui nuovi fornitori.